

DA COMPILARE AL MOMENTO DELLA EVENTUALE VISIONE

Fascicolo
7724/07M



Protocollo
1516

Procura della Repubblica
presso il Tribunale Ordinario di Roma
Ufficio Archivio Procura

PROCURA DELLA REPUBBLICA
presso il Tribunale Ordinario di Roma
U.D.I.
29 MAG 2008
IN STAMPATELLO
PERVENUTO

il/la sottoscritto/a _____

CHIEDE

con Urgenza (dopo 2 g.l.)

senza Urgenza (dopo 5 g.l.)

COPIA DEI SEGUENTI ATTI:

QUERELA P. 1-P
Richiesta esclusione
de capo arch. (sul 2°20)

Tutto PIÒGATO



Si chiede il rilascio: in copia uso studio in copia autentica

V° si autorizza

altro: _____

Roma li, 29.5.08 Firma

PER IL RITIRO

Totale Pagine 10 Per ricevuta: _____
Euro 155 Roma li, _____

RITIRA DAL

56608

**AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA PRESSO IL
TRIBUNALE PENALE DI ROMA**

Il sottoscritto V R , nato a il
, residente in Roma, Via , denuncia e
querela con istanza di punizione il Sig. Del Vicario Vincenzo,
segretario del Sindacato SAVIP (Sindacato Autonomo di
Vigilanza Privata che è non firmatario di alcun contratto del
settore sia a livello nazionale che provinciale) con sede in
, per diffamazione continuata ed
aggravata ed altro che si ravviserà nella narrativa che segue.

Il sottoscritto è Presidente della Federazione Provinciale di
Roma dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
(A.N.C.R.) ed in quanto tale è Presidente dell'Istituto di
Vigilanza dell'Urbe di Roma (che dipende dalla Federazione di
Roma) che, da moltissimi anni opera nel settore della vigilanza
di Roma, in concorrenza con altre società di vigilanza.

Nel recente passato, nei confronti del sottoscritto e di altri
esponenti del predetto istituto di vigilanza, a seguito di
denunce presentate da società concorrenti del settore, è stata
promossa un' azione penale da parte del P.M. Dott. Giordano,
con rubricazione di reati quali il falso ideologico, la truffa
aggravata e l'appropriazione indebita.

si designa il Sostituto
Dott. GIORDANO.....

per precedente.

(Proc.to N. 21.015/100N.....)

Roma li

P



Nonostante le prolungate ed approfondite indagini da parte della Guardia di Finanza, durate circa due anni, che hanno interessato i bilanci e tutte le operazioni amministrative, il processo si è concluso con assoluzione piena da parte del G.U.P. Dott.ssa Ingutti, confermata dalla sentenza del 2003 della Corte di Appello di Roma, 1^a Sez. Penale, a seguito di appello proposto dallo stesso P.M..

Tale processo, ha determinato inevitabilmente un andamento negativo della attività dell'Istituto di Vigilanza che, a causa delle ripercussioni sfavorevoli dovute alla risonanza delle notizie diffuse a mezzo stampa ed amplificate dalle società concorrenti per ricavarne vantaggi, si è trovato in notevoli difficoltà finanziarie a causa della perdita di alcuni contratti di appalto di rilevantissima entità e della riduzione dei fidi da parte delle banche.

E' bene precisare che malgrado la situazione difficilissima, l'Istituto di Vigilanza dell'Urbe (IVU) non ha mai proceduto al licenziamento di un solo dipendente.

Peraltro, non potendo perdurare oltre tale stato di cose che interessa i posti di lavoro e la sicurezza del futuro di circa 2000 dipendenti, l'IVU con l'ausilio di massimi esperti in diritto societario e del lavoro, sta tentando di portare a compimento una difficile operazione di salvataggio attraverso la fusione con l'Istituto di Vigilanza Città di Roma (IVCR) che da oltre un



anno si è trasformata anch'essa in società cooperativa a mutualità prevalente con l'apporto dei soci lavoratori.

Il realizzarsi della fusione nella cooperativa IVCR, costituirebbe, quindi, lo strumento più adatto e sicuro a garantire nelle forme più ampie l'occupazione dei lavoratori stessi dell'IVU senza dover ricorrere a licenziamenti collettivi, mobilità e quant'altro, come la profonda crisi richiederebbe di fare, salvaguardando tutti i posti di lavoro.

Tale progetto virtuoso, durante i mesi scorsi è stato ampiamente illustrato alle Organizzazioni Sindacali firmatarie dei contratti, ai vari assessorati, al Prefetto, al Questore, alla Direzione Provinciale del Lavoro, all'INPS, etc. che lo hanno ampiamente condiviso proprio perché ha quale obiettivo il salvataggio dell'IVU garantendo il mantenimento di tutti i posti di lavoro.

Al contrario, invece, ha scatenato da parte del Sig. Del Vicario, Segretario del SAVIP, una campagna diffamatoria nei confronti dell'Istituto di Vigilanza Urbe e di chi lo rappresenta che ha coinvolto tutte le massime istituzioni quali il Prefetto di Roma, il Questore, il Ministero degli Interni, il Ministero del Lavoro, la Procura Distrettuale della Corte dei Conti, gli Assessorati di Roma, Provincia e Regione, il Parlamento, la Direzione Provinciale del Lavoro, l'INPS, etc.

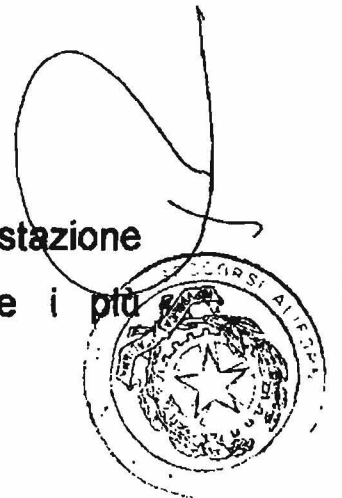


Non è dato conoscere le ragioni che hanno determinato tali pulsioni da parte del Sig. Del Vicario ma, il sospetto che, mediante la strumentalizzazione di una situazione critica, esse mirino alla eliminazione di un significativo concorrente dal mercato, pare pienamente legittimo.

Tale atteggiamento, in sostanza, ricalca il tentativo del recente passato, sopra richiamato, con il quale alcune società concorrenti puntavano ad eliminare dal mercato l'Istituto di Vigilanza Urbe, cioè uno dei maggiori Istituti di Vigilanza a livello nazionale sia in termini di personale che di fatturato.

In questa circostanza le accuse da parte del Sig. Del Vicario vanno però ancora oltre le predette denunce da parte delle società concorrenti, e ravvisano gli estremi di un vero e proprio disegno diffamatorio, come è possibile rilevare dai numerosi "proclami" diffusi da costui via internet e su stampa che si allegano alla presente e che qui di seguito vengono riportati.

- "Reuccio della canzone".
- "Arlecchino Servo di due Padroni".
- "Grande Ammucchiata".
- "Gioco delle Tre carte all'IVU".
- "Ricordate quei napoletani che nei sottopassi della stazione Termini organizzavano i banchetti per raggirare i più sprovvisti viaggiatori?".

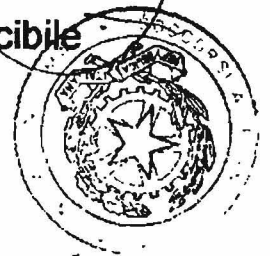


- "All' A.N.C.R. – IVU vi sono "paranze " di strani personaggi che sembrano essere organizzati per spennare noi lavoratori".
- "Anonimi, soldi, potere e coni gelato".
- "Pesce d'aprile all'IVU".
- "Profumi e balocchi".

Nell' "Arlecchino Servo di due Padroni", il Sig. Del Vicario, ispirandosi alla nota commedia di Goldoni, si esprime in questi termini:" il Sig. Neri, (Direttore dell'Istituto di Vigilanza dell'Urbe), in questi giorni si è perfettamente calato nella parte della scaltra maschera veneziana di Arlecchino, servo di due padroni. Pur di dare a bere a noi Guardie Giurate la favoletta della crisi dell'IVU, il nostro neo Arlecchino fa consegnare alle Guardie dell'IVU una busta con una lettera datata 12 maggio 2005 e da egli firmata per la direzione dell'IVU, nella quale ci viene prospettata la grande occasione di aderire alla neonata cooperativa IVCR".

Nella " Grande Ammucchiata", invece, il Sig. Del Vicario enuncia che:" i responsabili dell'Ente, (Presidenza, Dirigenza e patetici lacchè sindacali), vogliono ancora una volta far cadere sulle spalle più deboli – le nostre – i fallimenti della loro gestione".

Nel "Reuccio della canzone", :“ l'anziano ma immarcescibile reuccio della canzone dell'IVU Ruggero Villa, dopo lungo



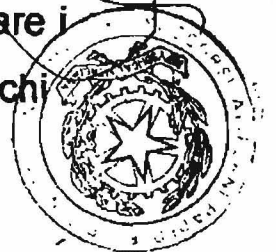
silenzio ha finalmente dato fiato alle corde vocali o se preferite inchiostro alla penna. Lo avevate mai sentito prima negli ultimi vent' anni silenzio assoluto.....ma forse troppo preso dalle sue relazioni con i pezzi grossi della prima Repubblica” .

E ancora tali asserzioni diffamatorie proseguono: “ i marpioni dell'IVU - i capoccioni – hanno già deciso che noi dovremo transitare dall' IVU all'IVCR”.

In sostanza, quindi, in tutte le dichiarazioni l'intento del Sig. Del Vicario non è solo quello di nuocere ma anche di ridicolizzare Villa oltre ogni limite di decenza ed equilibrio che chi scrive un articolo dovrebbe avere.

Nell'ultimo articolo del 23.12.2005, “ PROFUMI E BALOCCHI”, il Sig. Del Vicario continua a prendersi gioco spavaldamente di Villa riprendendo anche le solite frasi utilizzate negli articoli pubblicati precedentemente quali “ l'immarcescibile Ruggero Villa Reuccio, ancor più che Presidente dell' ANCR-IVU “ , “ tolgono ai poveri e danno ai ricchi “ , “ ma non dobbiamo stare tranquilli che i nostri.....hanno pronta nella manica qualche altra fregatura”.

L'articolista, quindi, continua a manifestare il solito disprezzo nei confronti di Villa, la derisione, il dileggio, rappresentando una realtà del tutto falsata in cui il Presidente dell'IVU viene raffigurato come una persona che medita sempre di sfruttare i dipendenti costringendoli ad una vita grama , “ senza balocchi



e con gli occhi pieni di pianto”.

Vi è poi l'aggravante della diffamazione poiché tutte le ingiurie e le falsità vengono diffuse mediante un sito internet del SAVIP cui ha libero accesso una vastissima platea di utenti.

Per quanto sopra esposto, si chiede alla Spettabile Procura della Repubblica di istruire la vicenda rubricando i vari reati ravvisabili e rinviando a giudizio il Sig. Del Vicario.

Con riserva di costituirsi parte civile e, nominando sin da ora quale difensore di parte lesa l'Avv. Prof. Enzo Bartimmo con studio in Roma, Via Carlo Zucchi n. 9.

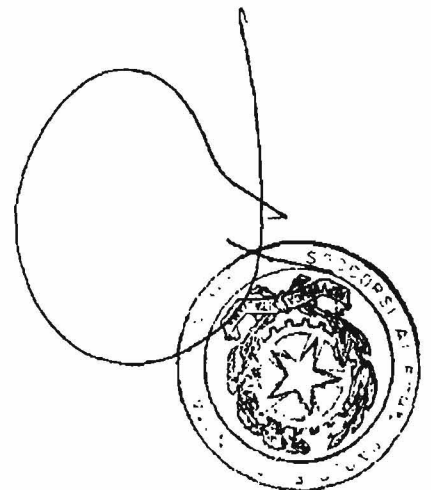
Il querelante chiede espressamente di essere informato in caso di archiviazione ai sensi dell'art. 408 c.p.p., per proporre l'eventuale opposizione.

La firma in calce viene autenticata da un notaio del distretto notarile di Roma.

Con alta considerazione e deferenza.

Roma, lì

Ruffo Vilee

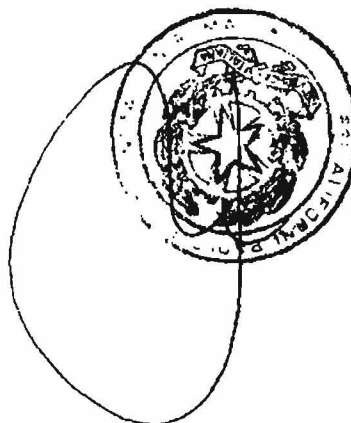


Attesto io sottoscritto Dr. Paolo Soccorsi Aliforni, Notaio
in Roma, con studio in Via Valadier n. 33, iscritto nel Ruo-
lo dei Distretti NOTarili Riuniti di ROMA, Velletri e Civi-
tavecchia, che il signor On. RUGGERO VILLA nato a

residente a Roma,

ha firmato quanto precede in mia presenza, della cui
identità personale io Notaio sono certo.

Roma, quattordici febbraio duemilasei





PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI ROMA

RICHIESTA DI ARCHIVIAZIONE

(Artt. 408, 411 c. p. p., 125 e 126 D. Lv. 271/89)

AL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI
PRESSO Sede: _____

Il Pubblico Ministero *Dr. P. Giordano*
Visti gli atti del procedimento penale n. _____ nei confronti
di/ relativo a *DEL VIGARIO Vincenzo*

iscritto nel registro delle notizie di cui all'art. 335 comma 1 c. p. p. in data _____

Rilevato che le planimetrie del Del Vignone vanno ritenute inquadrate
in un contesto di rapporti sindacali (o almeno assai vicini a tali);
che il lavoro del sindacalista consiste (anche) nelle attività
forse e servite del/d. dottori di lavoro; che nel caso di specie lo
sindaco non ha mai operato e detiene di una "serve"
sindacale che non lede l'onore del Vile (ma, al massimo,
il suo buon nome, un titolo qualunque).

Visti gli artt. 408/411 c. p. p., 125 D. Lv. 271/89

CHIEDE

che il Giudice per le indagini preliminari in sede voglia disporre l'archiviazione del procedimento
e ordinare la conseguente restituzione degli atti al proprio Ufficio.

Manda alla Segreteria Polizia Giudiziaria per la notifica all person offes (1)
*VILLA Ruggiero, c/o avv. Enzo BARTIMMO
via Carlo Zucchi 3 - ROMA*

con avviso che nel termine di 10 giorni può prendere visione degli atti e presentare opposizione
con richiesta motivata di prosecuzione delle indagini preliminari.

Roma, li **2 APR** 2007

Pervenuto in Cancelleria GIP
il **7 MAG 2007**

IL PUBBLICO MINISTERO
IL SOST. PROCURATORE DELLA REPUBBLICA
Dr. Pietro GIORDANO

TRIBUNALE ORDINARIO DI ROMA
Giudice Indagini Preliminari
Uff. 36°

P.P. N° 4420/07 R.G. Not. Reato
N° 14665/07 R.G. GI
di DEL VICARIO VINCENZO

TRIBUNALE DI ROMA

Ufficio del Giudice per le Indagini Preliminari

IL GIUDICE

VISTA la richiesta del Pubblico Ministero;

RITENUTO che la stessa appare adeguatamente motivata
e condivisibile alla luce delle risultanze in atti

DISPONE

l'archiviazione del procedimento e la restituzione degli atti al P.M.

Roma, li 21 APR. 2008

CANCELLIERE B3
Sirota Iala

IL GIUDICE PER LE INDAGINI PRELIMINARI

Claudio Mattioli

Depositato in Cancelleria

Roma, li 21 APR. 2008

CANCELLIERE B3
Sirota Iala

